

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "LA CHIANCATA"

Piazza del Plebiscito 2- Putignano (BA) tel.
3291014935

SCOPI E PRINCIPALI INIZIATIVE

L'Associazione Culturale "La Chiancata" si costituisce legalmente il 12 Aprile 2000, dopo un periodo di aggregazione di alcuni suoi componenti, come comitato spontaneo di residenti del centro storico di Putignano. Attualmente l'associazione prevede oltre ai Soci e i Soci Onorari, le cariche di: Presidente, Segretario, Cassiere, Revisore dei Conti, Consiglieri. Le assemblee ordinarie dei soci sono la forma di partecipazione privilegiata ma sono previsti da regolamento anche i lavori ristretti al Direttivo.

Dall'iniziale tentativo di affrontare e ricercare soluzioni a problemi di ordinario interesse pubblico (viabilità, pulizia, degrado) si è progressivamente approdati alla consapevolezza di una necessaria assunzione di responsabilità come cittadini e come residenti di quella parte della città che ne rappresenta la storia, il simbolo e le opportunità. Le case e le strade, i palazzi e le chiese, sono patrimonio culturale di tutti, per il loro valore simbolico, architettonico, storico. Dopo decenni di abbandono da parte dei suoi abitanti e delle amministrazioni pubbliche che spesso non hanno compreso il valore di questo patrimonio, abbiamo cercato di promuovere e rilanciare il centro storico come luogo di vita con i suoi significati le sue peculiarità e le sue straordinarie potenzialità.

Il progetto ha bisogno di idee, energie, partecipazione ed i tempi lunghi che ogni processo di mutamento profondo richiede. L'Associazione quindi è impegnata nella valorizzazione e nella difesa del centro storico e persegue i suoi obiettivi attraverso iniziative che, alle sterili proteste, preferiscono i toni delle proposte **che parlino i linguaggi del "bello"**. Infatti ogni nostro evento culturale non è mai fine a se stesso, nè può essere ridotto alla definizione di "festa". Gli appuntamenti della Chiancata hanno la modesta presunzione di riprodurre in piccolo, e in un dato momento, quello che si vorrebbe il centro storico fosse tutti i giorni dell'anno: bello, vivo, animato, festoso, ma anche laborioso e riflessivo sui suoi problemi ed esigenze.

Le principali iniziative e manifestazioni:

"Falò di Santa Lucia": il tradizionale Falò, dal 2000 trova spazio per la prima volta, nella piazza del Plebiscito e diventa l'occasione per animare le vie nella notte della vigilia di S.Lucia. Nel corso delle successive edizioni, oltre a riproporre degustazione di antichi piatti locali, dalla farinella di ceci alle polpette di pane fritte al momento, la ricorrenza è stata più volte abbinata a mostre di scritti ed elaborati grafico-pittorici a cura degli alunni delle scuole cittadine finalizzate alla valorizzazione e al recupero delle tradizioni.

Attualmente il numero dei Falò nel centro storico è aumentato grazie all'iniziativa di altre associazioni e la festa registra una presenza vivace di pubblico.

"C'era una volta": nel dicembre del 2002 l'associazione ha coinvolto artisti e artigiani, nella decorazione delle porte dei locali sottostanti il Palazzo Romanazzi Carducci, residenza storica chiusa al pubblico da quasi quarant'anni. L'obiettivo è stato quello di suggestionare i passanti con la rievocazione offerta dagli interventi pittorici, di antiche botteghe di mestieri che animavano i locali oggi in abbandono. Il coinvolgimento di artisti e visitatori ha spinto l'amministrazione a prevedere un intervento di recupero e a predisporre un bando d'assegnazione dei locali per attività commerciali compatibili con il particolare ambiente architettonico.

Censimento delle abitazioni pericolanti e in stato di evidente abbandono. L'associazione procede alla mappatura delle unità abitative segnalando all'ufficio competente del Comune, la necessità di misure necessarie ed urgenti che spesso riguardano case abbandonate da privati emigrati all'estero ed enti. L'amministrazione interviene con misure di diversa entità e recupera strutturalmente una casa abbandonata pericolante.

Petizione Popolare per il Piano di Recupero: nel 2002 "La Chiancata" si pone come associazione capofila insieme a "Pax Christi", "Porta Maggiore", "Legambiente", "La Goccia", "Cittadinanzattiva", "L'isolachenonc'è" e "Vivere la Città", per la sottoscrizione della richiesta della stesura del Piano di Recupero in grado di orientare e prescrivere le più idonee condizioni per il risanamento e la valorizzazione del borgo antico nel rispetto delle sue peculiarità architettoniche, compatibili con le necessità abitative attuali. Vengono depositate in Comune 3256 firme di cittadini. L'attuale Amministrazione ha dichiarato il proprio orientamento all'applicazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico del 2004 a cui ha lavorato la competente équipe dell'Architetto Dino Borri del Politecnico di Bari.

Monitoraggio sul servizio di raccolta e smaltimento rifiuti: La constatazione diffusa tra i residenti di un servizio di raccolta e smaltimento rifiuti quantomeno insoddisfacente, spinge nel 2003 l'associazione ad elaborare un questionario da sottoporre all'attenzione dei residenti con finalità di rilevamento delle problematiche e delle proposte possibili per migliorare il servizio, compresa la possibilità di proporre una raccolta porta a porta. I risultati del monitoraggio vengono resi noti in un incontro pubblico con le autorità competenti e i responsabili del servizio che si confrontano con la cittadinanza. Negli anni successivi l'associazione ha collaborato con enti ed associazioni per sensibilizzare alla raccolta differenziata, alla responsabilità civica, alla tutela ambientale.

"Il Paese e la Memoria": dal 2003 l'associazione ha lavorato ad un ciclo di conferenze pluriennale, per riscoprire Putignano tra storia e cultura. Gli

incontri, realizzati in collaborazione con le associazioni culturali "Porta Maggiore" e "La Goccia" sono stati patrocinati dall'Amministrazione Comunale e avvalendosi del prezioso intervento di storici e studiosi di cultura locale, hanno coinvolto il pubblico in dibattiti e visite guidate a luoghi d'interesse storico-culturale.

"A fest d'a Vrgogn": Nel 2003 il degrado più volte rilevato nel centro storico, dà vita ad una mostra di piazza in cui vengono esposte - con esaurienti didascalie - foto che utilizzano il linguaggio immediato delle immagini per denunciare le condizioni precarie dal punto di vista estetico, igienico, architettonico e di sicurezza per la salute pubblica di alcuni angoli del borgo. La mostra propone i toni caldi dell'incontro con i cittadini anche grazie alla degustazione gratuita e alla musica dal vivo di un gruppo folk.

Proposta adozione "Forno S. Stefano": L'utilizzo provvisorio dell'antico forno di S. Stefano in occasione della partecipazione ai Presepi del Natale 2004, l'associazione ne richiede all'amministrazione Comunale proprietaria dell'immobile, l'adozione vista la rilevanza storica del luogo per la comunità cittadina.

"A Tavola con i Cavalieri di Malta": L'evento nasce nel 2005 e si avvia alla quarta edizione. In collaborazione con l'Amministrazione Comunale, propone la manifestazione in costumi medievali che rievoca la storica presenza dei Cavalieri di Malta a Putignano. L'allestimento del centro storico con standardi e antichi scorci di vita popolare propone cantine allestite e animate da gruppi di artisti itineranti. I pasti, ispirati a ricette del tempo, vengono distribuiti in ciotole e bicchieri di coccio dai figuranti in costume. Anche per l'edizione 2008, l'ultima domenica di Carnevale, gli oltre 100 figuranti, il mercatino medievale, gli artisti, i giocolieri, i buffoni e i saltimbanchi animeranno il borgo proponendo al pubblico dei concittadini e dei turisti un viaggio indietro nel tempo.

Ogni anno l'allestimento si arricchisce di spazi interessati dall'animazione e della presenza di attrazioni di prestigio come i rapaci della più grande Falconeria italiana, gruppi di musicisti impegnati nel repertorio e nella ricerca medievale. L'associazione "La Chiancata" cura la completa organizzazione dell'evento: dalle scelte artistiche a quelle scenografiche, dai costumi agli oggetti, all'ideazione. La pubblicizzazione dell'evento è effettuata in collaborazione con la Fondazione Di Carnevale.

"Io qui non pos-sostare": Campagna di sensibilizzazione contro il parcheggio selvaggio in zone dove la forma di sosta consentita ai residenti è quella necessaria al solo carico e scarico. Nel 2005, dopo aver sollecitato in più occasioni la necessità di far rispettare la normativa che vieta la sosta nel Centro Storico delle macchine, promuoviamo la distribuzione di cartoline sui parabrezza delle macchine in divieto al fine di sensibilizzare gli automobilisti indisciplinati al rispetto di un luogo che mal si presta alle plurime forme d'inquinamento e di barriera architettonica che i mezzi motorizzati producono.

“Tammurriate, Ball i Pov'l..”: Il lunedì compreso tra l'ultima domenica di Carnevale e il martedì grasso, era anticamente la festa dei contadini. Dopo anni di oblio, “La Chiancata” recupera e rilancia quello che è diventato dal 2000 l'appuntamento ormai consueto del Carnevale più tradizionale dei putignanesi, e rappresenta l'occasione per riproporre i costumi contadini, la gastronomia “povera” della farina di ceci mista a sugo e i balli popolari a riscaldare la piazza con musica dal vivo.

“Stelle a Palazzo”: E' ormai un classico di inizio autunno, dal 2002. L'*happening* di artisti locali a sostegno del progetto d'apertura del museo “Romanazzi - Carducci”, nel corso delle edizioni che si sono succedute ha assunto il profilo di uno spettacolo di ottimo spessore artistico, presentando cantanti lirici, attori, danzatori e musicisti che contribuiscono con entusiasmo e professionalità a sostenere la causa dell'associazione. L'edizione del 2005, il 24 Settembre, ha raggiunto un obiettivo storico: “La Chiancata” ha fortemente voluto e accuratamente preparato l'apertura straordinaria del Palazzo, per la prima volta dopo 38 anni. La seconda apertura, con un afflusso ancora maggiore di pubblico, si è avuta due anni dopo, il 6 ottobre del 2007. L'edificio, donato dal Principe Romanazzi Carducci al Comune di Putignano nel 1967 con l'intento di offrire alla città un Museo, non era mai stato aperto al pubblico. Sottoposto negli anni a lavori d'intervento e restauro di varia natura, contiene mobili e testimonianze di vita di quotidiana agiatezza di una famiglia nobile che ebbe anche rapporti diretti con i Savoia. Nelle giornate di apertura straordinaria l'associazione ha offerto la visita guidata delle stanze del piano nobile a più di 1.300 persone lasciandone fuori molte altre, per raggiunti limiti di orario. In occasione dell'ultima apertura l'associazione ha promosso una conferenza cittadina, che ha previsto le relazioni dei soggetti coinvolti negli interventi strutturali di recupero e della responsabile del progetto museografico. Il Museo, prevede l'attivazione di una sezione dedicata alla presenza, nell'edificio originario dello stesso palazzo, dei Cavalieri di Malta,

“Borgo in Fiore”: La prima edizione del 2006, è stata la sperimentazione di una collaborazione con fioristi e vivaisti locali che con l'associazione si sono impegnati nell'allestimento di alcuni angoli del centro storico. La formula del concorso e il coinvolgimento dei residenti è stata coronata da una buona adesione, più allargata nell'edizione dell'anno successivo dove in piccolo rione si è impegnato nell'addobbo di balconi e terrazze. L'edizione del 2008 prevede la partecipazione dei ristoratori locali con menù a base di fiori e l'elaborazione di un progetto di arredo urbano con piante da sospensione attualmente al vaglio dell'Amministrazione Comunale.

...IN CANTIERE

“Piccole Guide” : Progetto di educazione alla storia e alla cultura locale con finalità di promozione delle potenzialità di sviluppo turistico, rivolto agli alunni delle scuole medie inferiori in collaborazione con l'Assessorato alla

Cultura e la locale ProLoco.

“Scuole Aperte”: Progetto in rete con scuola primaria, media inferiore e istituto professionale impegnate nella strutturazione di un percorso di sviluppo della comunicazione teatrale e dei linguaggi espressivi non verbali. L’Associazione, collaborerà per l’allestimento e la fruizione dei prodotti dell’azione di progetto e alla promozione dello spettacolo nei circuiti di fruizione extrascolastici.

“Ciclochiancate”: L’interesse e la competenza maturata da uno dei soci che già da anni si destreggia con percorsi rurali di notevole rilievo paesaggistico culturale, sono oggetto di formalizzazione di percorsi cicloturistici a disposizione di gruppi e singoli interessati a conoscere, in sella ad una bicicletta, la bellezza, diversamente poco accessibile, delle nostre campagne e dei tesori architettonici che spesso questa nasconde intatti nel tempo.

L’associazione “LA CHIANCATA” a richiesta fornisce materiale fotografico e video delle proprie iniziative.